

## **REGOLAMENTO DELLA COMUNITA' TERAPEUTICA "LA TEMPESTA"** **(per i pazienti ospiti)**

1. Regole di vita comunitaria.
  - a) E' necessario che il paziente, nel corso della sua permanenza all'interno della Comunità, si astenga da:
    - qualsiasi tipo di violenza fisica;
    - uso di sostanze psicotrope;
    - uso di sostanze alcoliche;
    - uso non terapeutico dei farmaci;
    - rapporti sessuali con compagni e/o compagne;
    - allontanamento non autorizzato dagli ambienti comunitari;
    - danneggiamento delle cose e degli ambienti i cui danni andranno riparati e/o pagati dal paziente stesso.
  - b) In qualsiasi momento, durante la permanenza residenziale, potranno essere effettuati controlli, da parte degli operatori ed assieme al paziente, sugli effetti personali, nelle stanze ed in tutti gli ambienti della Comunità. Gli usi degli ambienti e lo svolgimento delle attività sono regolati da modi e tempi prestabiliti dall'organizzazione del Programma terapeutico e dall'educatore presente.
  - c) Saranno effettuate analisi cliniche per rilevare l'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti o alcoliche da parte dei pazienti. Il prelievo delle urine sarà fatto "a vista" dall'infermiera e dall'operatore/ operatrice incaricati. Sarà effettuato saltuariamente e comunque sempre al termine del percorso comunitario l'esame tossicologico del capello, anche ai fini della richiesta di rinnovo della patente di guida.
  - d) Ogni paziente potrà disporre di una somma di denaro limitata da spendere per i suoi bisogni personali. Tale somma viene gestita dalla Segreteria della Comunità che verrà rendicontata mensilmente all'interessato e alla sua famiglia. La quantità e la modalità di utilizzo della stessa sono regolate nel modo seguente:
    - 150,00 € al mese per spese ordinarie (fondo comune tempo libero, tabacchi, necessario per la toeletta, libri, giornali, ecc...);
    - spese straordinarie (medicinali, ticket, vestiario...) al bisogno.
    - dei 150,00 euro mensili, euro 10,00 vengono prelevati settimanalmente e depositati in un fondo comune, finalizzate a spese collettive comuni.
  - e) Ad ogni ingresso i pazienti ospiti della Comunità terapeutica dovranno depositare in segreteria telefoni cellulari, farmaci, denaro (verificando l'importo con l'operatore), schede telefoniche, carte di credito, nonché verificare con l'operatore il contenuto di zaini, borsette e bagagli. Non è opportuno tenere in Comunità oggetti di particolare valore (orologi, gioielli, etc..) che possano essere scambiati e/o venduti costituendo un pericolo per il paziente che li possiede e per i suoi compagni.
2. I rapporti con l'esterno sono regolati nel modo seguente:
  - le visite con i referenti avvengono una volta al mese, nella giornata di sabato pomeriggio (di cui verrà dato apposito calendario annuale), dalle 14.00 alle 19.00. In quella sede i referenti trascorrono il pomeriggio in Comunità assieme all'assistito e parleranno con i Responsabili sull'andamento del programma terapeutico;
  - si può ricevere e spedire corrispondenza solo con i familiari referenti attraverso lettere scritte oppure via mail (gestita dalla Segreteria) ;
  - a partire da un anno di permanenza in Comunità, il paziente può richiedere di effettuare visite ai familiari referenti, motivandole e sentendo, in merito, il parere della Direzione.
3. E' facoltà della Presidenza (o chi da essa delegata) allontanare il paziente dalla struttura comunitaria, qualora venisse meno al Programma terapeutico ed alle condizioni sottoscritte nel contratto terapeutico, ivi compreso il presente regolamento.

Tale allontanamento sarà motivato, comunicato all'interessato, ai familiari referenti del suo gruppo familiare ed al SerD inviante. Se il paziente al momento dell'allontanamento, programmato o improvviso, non porta con sé tutto il bagaglio, i referenti sono tenuti a venirlo a ritirare entro 15 giorni, dopo i quali sarà devoluto ad un Istituto di beneficenza.
4. Il paziente ospite ha, in qualsiasi momento, la possibilità di chiedere le motivazioni legate alle decisioni assunte dall'equipe della Comunità nei suoi confronti. Vi sono spazi individuali e gruppali preposti (riunione, assemblea, colloquio con la Presidenza) dove poter esprimere eventuali critiche, sempre in modo civile ed educato. Inoltre, il paziente può depositare (in anonimato) eventuali critiche scritte in un'apposita urna, che verranno poi esaminate periodicamente dalla Direzione e discusse assieme con gli ospiti della struttura.

Situazioni particolari, eccezioni, deroghe e richieste verranno discusse con gli interessati, la cui decisione spetta unicamente alla Presidenza, sentita l'equipe della Comunità terapeutica.

I familiari ed i referenti dei pazienti ospiti sono messi a conoscenza del presente regolamento che si impegnano a rispettare.

Settembre, 2023